



# Rassegna Stampa

## domenica 26 maggio 2019

# Rassegna Stampa

26-05-2019

## FITET

GAZZETTA DEL SUD	26/05/2019	17	<a href="#">Top Spin, un pari che profuma di scudetto</a> <i>Redazione</i>	3
LIBERTÀ	26/05/2019	48	<a href="#">Finale scudetto atto secondo: la Teco insegue la rimonta</a> <i>Redazione</i>	5
PROVINCIA DI LECCO	26/05/2019	48	<a href="#">Abbadia ko nel big match ma ora ecco gli spareggi</a> <i>F.bal.</i>	6
RESTO DEL CARLINO FERRARA	26/05/2019	84	<a href="#">Tennistavolo Gioie e delusioni per i team estensi in C2 e D1</a> <i>Redazione</i>	7
SECOLO XIX SAVONA	26/05/2019	39	<a href="#">Orsi, terzo scudetto di fila Debutto d'oro per Santinelli</a> <i>Redazione</i>	8

# FITET

*5 articoli*

- Top Spin, un pari che profuma di scudetto
- Finale scudetto atto secondo: la Teco insegue la rimonta
- Abbadia ko nel big match ma ora ecco gli spareggi
- Tennistavolo Gioie e delusioni per i team estensi in C2 e D1
- Orsi, terzo scudetto di fila Debutto d'oro per Santinelli

**Tennistavolo Serie A1: in Piemonte, i messinesi chiudono la gara di andata della finale contro Verzuolo 3-3 e mettono un'ipoteca sul tricolore**

# Top Spin, un pari che profuma di scudetto

Per due volte in vantaggio i peloritani vengono raggiunti. Venerdì il "match-ball" in casa

## VERZUOLO

La Top Spin Messina torna dal Piemonte con un prezioso pari che la lascia pienamente in corsa per la conquista dello scudetto. A Verzuolo finisce 3-3 dopo oltre quattro ore e mezza di partita conclusasi all'una di stanotte, al quinto set della sesta gara. A villa Dante, venerdì alle 17, la Top Spin, con un successo brinderebbe al tricolore che nessuno avrebbe mai potuto immaginare solo un mese. In Piemonte la formazione del presidente Quartuccio, va avanti 2-1, poi 3-2, ma in volata arriva il pari di Verzuolo che rende tutto ancora più affascinante.

La sfida comincia con il primo colpo dei piemontesi che schierano subito il loro numero uno, l'ucraino Yaroslav Zhmudenko che se le vede con Jordy Piccolin. Il messinese non riesce a rompere il ghiaccio per l'avversario è subito fuga in tutti e tre i parziali. Verzuolo va in vantaggio dopo il 3-0 (11-6, 11-9, 11-7) di Zhmudenko.

La Top Spin risponde di squa-

dra. Marco Rech Daldosso, oggi numero due d'Italia, rimette subito in carreggiata la sua formazione piegando per 3-1 (11-6, 14-16, 11-3, 11-5) Alessandro Baciocchi. L'unico momento in cui c'è partita fra i due azzurri è nel secondo parziale quando il cuneese scappa sul 6-3, poi Rech rientra andando in vantaggio 8-7 e quindi inizia un testa a testa che dura fino al quinto vantaggio dopo tre set point per i padroni di casa e uno per il messine-

se.

La partita più equilibrata arriva al terzo match. Ma siccome è gara ad alta tensione, uno come il palermitano Antonino Amato non può che trovarsi a proprio agio.

Daniele Pinto illude il suo pubblico partendo sul 2-0. Nel primo set è sempre avanti e chiude 11-7. Nel secondo parziale, Amato sembra poter pareggiare. Va avanti 8-5 e 9-8, poi colpo di coda di Pinto ed è 11-9. Spalle al muro il rosso palermitano sfodera una delle sue proverbiali rimonte. Il terzo set è in equilibrio fino a quota otto, poi allungo ed è 11-8. Il conto è pari poco dopo con un secco 11-6. E nel quinto, Amato è dominante sin dall'inizio (5-0) e poi fa suo il prezioso punto del 2-1 della Top Spin.

Affascinante anche il faccia a faccia fra i due numero uno della finale. Marco Rech e Yaroslav Zhmudenko non si risparmiano e sanno che la loro potrebbe essere già una gara decisiva. Nessuno prende il sopravvento per tre set. Il messinese mette la testa avanti (11-9), l'ucraino impatta con il suo 11-6, ma Rech risponde riandando in vantaggio per 2-1 (11-4). Nel quarto è monologo del giocatore di casa (11-1) e l'onda lunga di quello schiacciante risultato spinge Zhmudenko a vincere anche la sua seconda partita al quinto set per 11-5.

Si riparte con il ritorno in campo di Jordy Piccolin e Daniele Pinto, e sul 2-2 ogni punto può fare la differenza anche in vista del ritorno. Pinto parte meglio per 11-5, ma il bolzanino-messinese è sul pezzo ed è subito pari con un 11-6 che è, come il precedente, a senso unico.



Peso: 35%

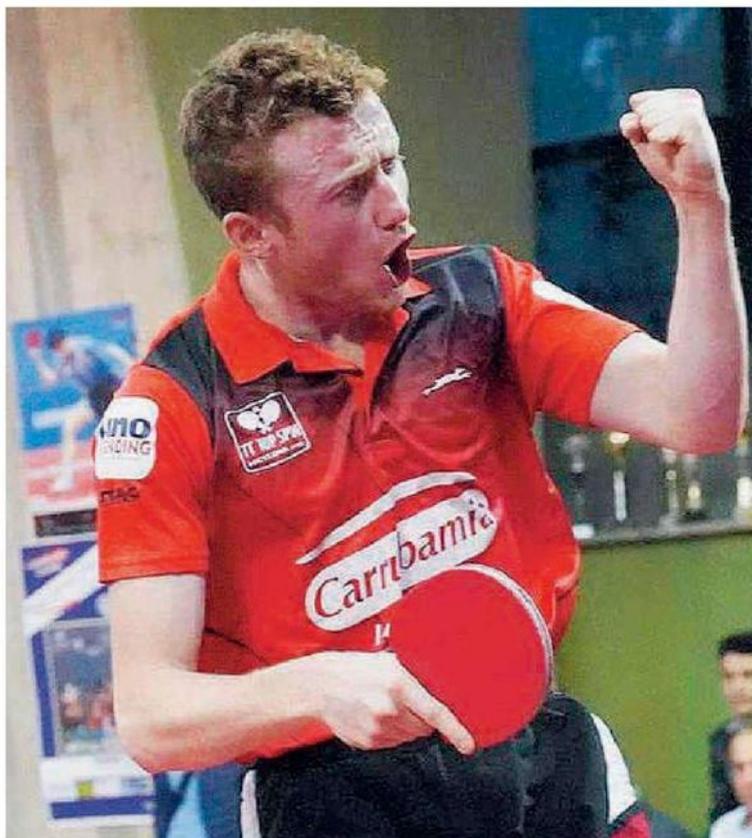
Il terzo è un parziale in equilibrio fino a quota 7-7. Poi superbreak di Piccolin con 4-0 che manda avanti la Top Spin. Il match a quel punto è indirizzato. Nel decisivo set, altoatesino va subito 4-1 e poi gestisce il vantaggio fino al prezioso 11-5 che vale il 3-1 che rimette avanti Messina sul 3-2.

La chiusura della gran serata è ancora una volta affidata al palermitano Amato, il closer, della Top Spin. Dall'altro lato del tavolo c'è Alessandro Baciocchi. Nel primo set è parità fino al 5-5, poi il siciliano ne mette tre di fila e mette le mani sul set (11-6). Baciocchi sente

il peso della sua sfida. Va avanti 4-1 nel secondo, ma Amato pareggia a quota 8, quindi due set point per il messinese, ma è Baciocchi a spuntarla a ai vantaggi sul 14-12.

C'è equilibrio e tensione nel quarto, crescono gli errori ma Baciocchi ne fa meno e arriva il 2-1 di Verzuolo (11-8). Amato non molla un colpo e nel quarto set, da 4-2 sotto va 8-4 avanti e la chiude 11-8, mandando al quinto anche il sesto match.

dom.be.



**Tanta grinta** Antonino Amato tra i protagonisti della Top Spin a Verzuolo



Peso:35%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

## Finale scudetto atto secondo: la Teco insegue la rimonta

Tennistavolo - Alle 17 al Palasport di Cortemaggiore gara 2 contro Castelgoffredo

● Il percorso che porta allo scudetto di tennistavolo femminile fa nuovamente tappa a Cortemaggiore. Oggi, con inizio alle 17, Teco Corte Auto e Castelgoffredo giocheranno gara 2 della finale tricolore, partendo dal 4-1 con il quale la squadra mantovana si è imposta nella prima sfida.

La Teco, che sul piano del gioco espresso in Lombardia avrebbe meritato miglior sorte, è chiamata a non arrendersi alla superiorità teorica (e pratica, secondo i tecnici neutrali) delle avversarie. La numero 1 delle campionesse uscenti, la cinese Li Xiang, continua a rappresentare un solido conto in banca, un pilastro che sorregge le ambizioni e la fiducia

delle castellane Chiara Colantoni e Tian Jing (senza contare che in panchina siedono cospicue risorse).

In casa Teco aleggia la consapevolezza di poter affrontare l'impegno con quella libertà di... mente, tipica di chi non ha nulla da perdere. Comunque vada, si dovrà fare ricorso a gara 3: solo vincendo i prossimi due incontri, infatti, il Castelgoffredo festeggerà il titolo italiano. Nello scacchiere degli incroci, potrebbe spiccare il match - finora indedito - fra Li Xiang e Renata Strbikova, n. 1 delle magiostrine. Attenzione anche a Ganna Farladanska: nei piani di Olga Dzelinska, la pongista ucraina dovrebbe creare problemi a Colantoni e Tian Jing, nella speranza che Arianna Barani riesca a ripetere la prova positiva di gara 1.

Insomma, ci sono tutte le premesse per assistere a partite spettacolari. Per questo sarà consistente l'apporto dei sostenitori delle due squadre, divisi anche nel conto delle emozioni: i piacentini a tifare per un grande risultato, i mantovani ad avvicinare il gusto del terzo scudetto consecutivo.

—Ro. C.



Olga Dzelinska (Teco Corte)



Peso:14%

## Abbadia ko nel big match ma ora ecco gli spareggi

### Tennis tavolo

Ultima giornata di regular season nei vari campionati regionali

Ultima giornata dei campionati di tennis tavolo.

**Serie C2.** Nel girone B, Abbadia perde il big match contro Varese. I pongisti locali, si arrendono 3-5 contro i primi della classe. Varese sale in serie B, Abbadia che disputerà i playoff contro Montichiari, Bagnolese e Nerviano. I tre punti di Abbadia sono stati realizzati da Edoardo Santucci. Vittoria

per 5-2, per la Cernuschese contro il Saronno. Punti di Roberto Baragetti (3), Eros Vassena e Michele Baragetti.

**Serie D1.** Nel girone C la Canottieri Lecco vince 5-3 contro il Csi Morbegno grazie a Liu Minghiu (2), Carlo Cassanelli, Gianluca De Lazzari ed Agostino Roveri. I blu celesti, secondi, disputeranno i playoff contro l'Asca B di Concorezzo (Mi). Vittoria esterna (0-5) di Abbadia sul campo del Lambrugo (Co). A segno Dante Zini (2), Matteo Fumagalli (2) e Mauro Vassena.

**Serie D2.** La Canottieri Lecco A (già promossa da due settimane

in D1) vince 5-0 il match contro il Tt Como. Punti di Samuele Garlati (2), Luca Tagliaferri (2) e Sampah Tamitzhselvan. Nel girone D, la Canottieri Lecco B vince 5-0 il derby contro Valmadrera, con Abbadia sconfitto 5-4 a Lambrugo (Co). La Libertas Cernuschese ai play off contro il Milano Sport.

**Serie D3.** Abbadia perde 5-1 a Lambrugo. Sale in D2 Morbegno.

**F. Bal.**



Peso: 9%

## Tennistavolo Gioie e delusioni per i team estensi in C2 e D1

**GIOIE** e delusioni, per il Tennistavolo Ferrara, nei play-off promozione di serie C2 e nei play-out salvezza di D1, disputati domenica a Manzolino. Brinda la squadra di serie D1, che ha prevalso con merito sulla Zinella San Lazzaro (5-3) e sul San Polo (5-2) evitando l'ultimo posto del concentramento fra le terz'ultime dei tre gironi regionali di categoria, piazzamento che l'avrebbe portata alla retrocessione. Inappuntabile, nell'occasione, la prova di Caravita, che ha confermato di essere giocatore di livello superiore siglando tre punti in entrambi gli incontri con un solo set concesso ai rivali di turno. Fondamentale, però, si è rivelato anche l'apporto di Silvia Traversi, che ha messo a segno un paio di doppiette decisive

con la "perla" di due vittorie al quinto set nel match con il San Polo, nel quale è riuscita a battere prima l'esperto Ferrarini e poi l'ex terza categoria Piras. Nessun successo, per contro, per Lombardi e Tecchio, che però hanno saputo portare alla "bella" i numeri uno avversari. Se la terza squadra del Tennistavolo Ferrara si è brillantemente salvata, la formazione "B" societaria ha amaramente perso lo spareggio per l'approdo in C1 contro i padroni di casa della Dynamis. 5-2 per i modenesi il risultato finale, in un incontro nervoso, nel quale comunque è emersa in maniera chiara la superiorità del numero uno locale Cancemi (ex seconda categoria), autore di tre vittorie senza set concessi.



Peso: 12%

**TENNIS TAVOLO. AI CAMPIONATI ITALIANI DISABILI A SQUADRE**

# Orsi, terzo scudetto di fila Debutto d'oro per Santinelli

**Il Savona ha battuto in finale la fondazione Bentegodi. Matteo: «Semifinale faticosa e combattuta fino alla fine». E ora obiettivo Paralimpiadi**

**Giovanni Vaccaro / SAVONA**

Spettacolare tris di Matteo Orsi e debutto d'oro del compagno di squadra Marco Santinelli. La pattuglia del Tennis Tavolo Savona ai Campionati italiani paralimpici a squadre di classe 1-5 è tornata da Verona con un bottino assai ricco di medaglie. Il capitano Matteo Orsi ha portato a casa il terzo scudetto consecutivo, confermando la caratura di un giocatore che si è avvicinato all'agonismo da appena cinque anni, dopo un grave incidente stradale. E ora il pongista albisolese vede aumentare le chance di partecipare l'anno prossimo alle Paralimpiadi di Tokyo. A Verona la squadra savonese del presi-

dente Maurizio Nazari ha sconfitto per la terza volta la Fondazione Bentegodi, padrona di casa. Eppure in semifinale i savonesi hanno sofferto: «Ogni anno confermarsi è sempre arduo - racconta Orsi - e stavolta la semifinale è stata più difficile della finale, veramente durissima, fino all'ultimo punto». A determinare il successo è stato soprattutto il gioco di squadra: dove Orsi si è trovato in difficoltà, lascian-

dosi sfuggire una partita in cui vinceva 10-7 alla "bella" contro Scazzieri (Lo sport è vita onlus), è intervenuto Santinelli, che ha battuto la combattiva Ragazzini, a sua volta battuta da Orsi. Poi il doppio ha consegnato la semifinale ai savonesi con il triplo 3-0 conclusivo siglato da Orsi su Alessandro Giardini (13-11, 11-6, 11-8), da Santinelli su Michela Brunelli (11-6, 11-4, 11-3) e dal doppio (11-9,

11-8, 11-9) sui veronesi Brunelli e Federico Crosara. Tra l'altro Santinelli è stato trascinato al Campionato italiano proprio da Matteo Orsi: «Sapevo che non avrebbe partecipato, mancandogli un compagno. Ho pensato che con lui avremmo avuto tutti i numeri per vincere». Appassionante la sfida del doppio misto. Orsi in coppia con Carlotta Ragazzini (Lo Sport è Vita Onlus), 38 anni in due, si sono trovati in svantaggio (2-1) contro Alessandro Giardini e Michela Brunelli (Fondazione Bentegodi). Nel momento clou hanno annullato due match point agli avversari e con un break di 4-0 hanno conquistato il 12-10. Alla "bella" si sono imposti 11-8 e conquistando la terza medaglia. —



**Obiettivo Paralimpiadi per il capitano Matteo Orsi**



Peso: 22%